



CONSORZIO PER L'AREA
DI SVILUPPO INDUSTRIALE
DELLA PROVINCIA DI AVELLINO

ORIGINALE DI PROCESSO VERBALE DEL COMITATO DIRETTIVO

Seduta in data 16 settembre 2019

Deliberazione n.2019/29/314

Oggetto: A. I. Morra De Sanctis. Schema di Convenzione per la depurazione dei reflui civili provenienti dal collettore fognario del Comune di Morra De Sanctis. Provvedimenti.

L'anno duemiladiciannove il giorno 16 del mese di settembre alle ore 12,30 in Avellino nella sede del Consorzio si sono riuniti

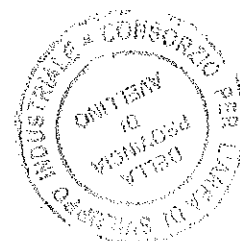
1. Vincenzo SIRIGNANO	- Presidente	presente
2. Giuseppe Biagio DI IORIO	- Componente	presente
3. Gerardo ADIGLIETTI	- Componente	assente
4. Angelo Antonio LANZA	- Componente	presente
5. Michele SPINAZZOLA	-Componente	presente

Partecipano alla seduta per il Collegio dei Revisori dei Conti:

1. Dott. Giovanni ROMEO	- Presidente	presente
2. Dott. Marco PUORRO	- Membro effettivo	presente
3. Dott. Marco CORRADO	- Membro effettivo	assente

Il Presidente dell'assemblea, riconosciuta e constatata la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Svolge le funzioni di Segretario il Direttore Generale f.f., ing. Antonio Pizza



IL COMITATO DIRETTIVO

Premesso che, come si evince dall'istruttoria del Dirigente dell'Area tecnica,

- il Comune di Morra De Sanctis, con nota acquisita al protocollo Consortile al n. 2144 del 03/04/2014 e successive integrazioni (protocollo consortile n. 259 del 30/01/2015) ha avanzato richiesta per convogliare in rete fognaria consortile le acque reflue provenienti dal proprio Comune;
- il medesimo Gestore con nota protocollo 201/15 del 07/07/2017, acquisita al protocollo Consortile al n. 1836 del 07/07/2015 ha comunicato di ammettere lo scarico delle acque reflue Comunali per un periodo di prova per verifica quali-quantitativa e ha imposto l'istallazione di idoneo misuratore di portata per la corretta quantificazione del volume di reflui convogliati. Il predetto misuratore è stato successivamente istallato dal Gestore su richiesta del Comune come dallo stesso rappresentato per le vie brevi;
- l'attuale gestore ASIDEP S.r.l., con nota protocollo 385/2019 del 05/07/2019 (acquisita al protocollo consortile al n. 4195 del 08/07/2019), ha inoltrato il proprio nulla osta per la richiesta in epigrafe;

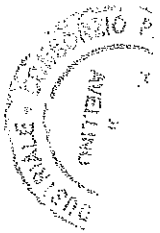
Dato atto della relazione istruttoria resa dal Dirigente dell'Area tecnica del Consorzio che sottolinea la necessità di definire con apposita convenzione i rapporti tra Consorzio ASI e Comune di Morra De Sanctis;

Vista la bozza di "schema della Convenzione per la depurazione dei reflui civili provenienti dal collettore fognario del Comune di Morra De Sanctis" predisposta dal Dirigente dell'Area tecnica sulla base di quelle già in essere con il Comune di Flumeri;

ad unanimità di voti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. La premessa è parte integrante e sostanziale del presente atto e si intende qui richiamata e trascritta.
1. Di approvare la bozza di "schema della Convenzione per la depurazione dei reflui civili provenienti dal collettore fognario del Comune di Morra De Sanctis", allegata alla presente per farne parte integrante e sostanziale della presente delibera.
2. Di autorizzare il Presidente a sottoscrivere la medesima convenzione con ogni potere e facoltà e dando sin da ora per rato e valido il suo operato.
3. Incaricare l'Ufficio Amministrativo a trasmettere il presente atto ai competenti Uffici nonché al Responsabile della Trasparenza per gli adempimenti di cui al D. Lgs n. 33/2013.



CONVENZIONE PER LA DEPURAZIONE DEI REFLUI CIVILI

PROVENIENTI DAL COLLETTORE FOGNARIO DEL

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

L'anno, il giorno del mese di in

Avellino, nella sede del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della

Provincia di Avellino, c.da Campo Fiume 2/A - Avellino (AV)

TRA

Il nato a (.....) il

....., nella qualità di Presidente p. t. e Legale

Rappresentante del Consorzio per l'Area di Sviluppo Industriale della

Provincia di Avellino, Codice Fiscale n. 8000830648 e Partita IVA n.

00216700641, in seguito denominato "Consorzio"

E

Il nato a (.....) il

nella qualità di Sindaco p. t. del Comune di Morra De Sanctis, Codice Fiscale

n. con sede in (AV) alla via

....., in seguito denominato "Comune"

PREMESSO

- che il Consorzio ASI è proprietario dell'impianto di depurazione e della rete fognaria acque nere a servizio dell'area industriale di Morra De Sanctis;

- che le predette opere sono regolarmente in esercizio e sono gestite dalla società ASIDEP S.r.L., in seguito denominato "Gestore";

- che è necessario regolare i rapporti tra Consorzio e Comune per la depurazione dei reflui comunali provenienti dalle reti fognarie "acque

nere" a servizio del centro abitato del Comune di Morra De Sanctis.

- che il Comune ha verificato che i propri impianti e opere fognarie sono state realizzate a regola d'arte, collaudate a cura dello stesso Comune e regolarmente funzionanti;

- che il "Gestore" ha espresso parere di competenza come da allegata nota prot. Consortile n. 4195 del 08/07/2019 che si allega alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale.

Tanto premesso si conviene e stipula quanto segue:

ART. 1

La premessa è patto e forma parte integrante della presente convenzione.

ART. 2

Il Consorzio assume l'impegno della depurazione dei reflui civili provenienti dalle reti fognarie "acque nere" a servizio del centro abitato del Comune di Morra De Sanctis ed immessi nel depuratore Consortile a servizio dell'Area Industriale di Morra De Sanctis, alle condizioni/prescrizioni espresse dal gestore ASIDEP S.r.L., come dettagliatamente definite dalla nota protocollo n. 385/2019 del 05/07/2019 a firma del Direttore Tecnico ing. Ivano Spiniello (acquisita al protocollo consortile al n. 4195 del 08/07/2019) ed alle condizioni di seguito esplicitate

I liquami immessi in fognatura devono avere caratteristiche qualitative contenute nei limiti di accettabilità della tabella "3" allegato 5 del Decreto Legislativo n. 152 del 03/04/2006 per lo scarico in pubblica fognatura e rispettare tutte le condizioni/prescrizioni imposte dal Gestore nota protocollo n. 385/2019 del 05/07/2019 a firma del Direttore Tecnico ing. Ivano Spiniello (acquisita al protocollo consortile al n. 4195 del 08/07/2019).

Il Comune resta responsabile delle reti fognarie "acque nere" di sua competenza fino al punto di immissione delle stesse nella rete fognaria Consortile.

ART. 3

Le acque reflue saranno immesse nella rete fognaria Consortile "acque nere" e convogliate nell'impianto di depurazione consortile a servizio dell'area industriale.

La misurazione delle acque convogliate ai fini della fatturazione sarà effettuata sulla base delle risultanze dello strumento di misurazione già installato dal Comune. Nei casi di mancato funzionamento del misuratore di portata, per guasto dello stesso o accertata anomalia nel funzionamento, ai fini della fatturazione il volume convogliato sarà determinato sulla base del volume medio misurato con riferimento ad un periodo retroattivo di un anno dalla data di guasto e/o anomalia dello strumento di misura. E' fatto obbligo al Comune di mantenere il misuratore di portata regolarmente e costantemente sigillato ed efficiente nonché di comunicare tempestivamente ogni irregolarità o guasto allo stesso. Il Consorzio può comunque sempre chiedere la verifica delle apparecchiature. Il Consorzio ha il diritto di verificare e/o sostituire il misuratore, qualora questo non risultasse idoneo alla corretta misurazione dei reflui scaricati. I costi della sostituzione saranno a carico del Comune. Qualora si dovessero verificare esigenze particolari connesse con scarichi potenzialmente pericolosi per la salute umana e/o atti a causare cattivo funzionamento dell'impianto di depurazione, saranno installati strumenti per il controllo automatico sempre a spese del Comune.

Il Gestore provvederà ad effettuare, almeno con frequenza trimestrale, analisi

sui campioni dello scarico prelevati in contraddittorio per verificare che gli stessi rientrino nei limiti di cui all'art. 2. I costi per le analisi saranno addebitati direttamente dal Gestore al Comune.

ART. 4

Il Comune potrà immettere i reflui nella rete fognaria consortile in qualsiasi ora della giornata.

Il Consorzio non risponderà verso il Comune per l'interruzione del servizio derivante tanto da cause di forza maggiore quanto dalle eventuali necessarie riparazioni degli impianti di proprietà, fatto salvo l'obbligo di darne idoneo preavviso.

ART. 5

Per il servizio di trattamento delle acque reflue che rientrano nei limiti di cui all'art.2 sarà praticato al Comune il prezzo di € 0,36 (eurozero/36) a mc conferito oltre l'IVA come per Legge.

Ad ogni scadenza bimestrale, previa verifica dei volumi effettivamente immessi (determinati dalle risultanze degli strumenti di misurazione), si procederà all'emissione della relativa fattura.

La fatturazione del canone sarà bimestrale posticipata e determinata sulla base del volume di acqua reflua determinata con le modalità esplicitate all'art. 3 che precede e del prezzo unitario applicato innanzi definito (€ 0,36 (eurozero/36) a mc conferito oltre l'IVA come per Legge)

I pagamenti delle fatture dovranno essere effettuati dal Comune entro e non oltre trenta giorni dalla data di ricevimento delle stesse, presso il cassiere Consortile con bonifico bancario. Trascorso tale termine, ferma restando la facoltà del Consorzio di sospendere il servizio e risolvere il contratto senza

preavviso, il Comune sarà tenuto al pagamento degli interessi di mora in misura pari al tasso ufficiale di sconto vigente, di una penale, nella misura del 5 % dell'importo pagato nonché delle maggiori spese di esazione. Il pagamento non potrà essere differito o ridotto in caso di contestazione.

ART. 6

Il volume dell'effluente minimo bimestrale che sarà scaricato in fognatura, preso a riferimento per il calcolo della fatturazione minima, è di mc. 6000 (mc. seimila), determinato dal Comune in sede di presentazione della richiesta di scarico nella fognatura del Consorzio.

Il corrispettivo per detto volume minimo dovrà comunque sempre essere pagato al Consorzio anche per volumi effettivamente scaricati inferiori all'indicato minimo.

Tale quantità non potrà essere modificata nel corso dell'esercizio salvo cause di forza maggiore o esigenze ritenute accoglibili ad insindacabile giudizio del Consorzio.

ART. 7

Tutte le spese contrattuali, ivi comprese quelle di registrazione del presente atto, restano a carico del Comune che si avvale delle agevolazioni di cui agli art. 23 e 24 del DPR 601/73.

ART. 8

La presente convenzione avrà decorrenza dal
e scadrà il

Sarà prorogata tacitamente di anno in anno, alle medesime condizioni, salvo il corrispettivo del servizio che potrà variare a giudizio del Consorzio in caso di modifiche dei fattori che hanno determinato l'attuale tariffa.

Eventuale disdetta dovrà pervenire almeno novanta giorni prima della scadenza contrattuale mediante raccomandata A/R.

Il presente atto, previa lettura e conferma, è sottoscritto dalle parti in segno di accettazione.

Avellino, li _____

Il Presidente dell'A.S.I.

Il Sindaco del Comune

(_____)

(_____)

Ai sensi dell'art. 1341 Cod. Civ. vengono specificatamente approvati i patti che precedono agli articoli 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7 e 8.

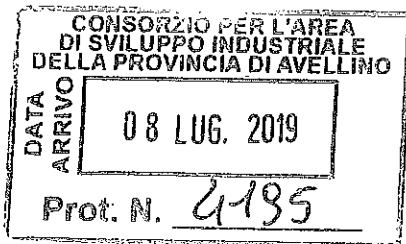
Avellino, li _____

Il Presidente dell'A.S.I.

Il Sindaco del Comune

(_____)

(_____)

Prot. n. 385/19 del 05/07/2019

Al Consorzio ASI di Avellino

Oggetto: Parere allo scarico acque reflue urbane originate dal Comune di Morra De Sanctis

Premesso che:

- in data 03/07/2014 con nota prot. n.2817, il Comune di Morra De Sanctis faceva richiesta di allaccio dei reflui urbani originati dal proprio agglomerato urbano;
- in data 30/01/2015 con nota prot. n. 466, il Comune di Morra trasmetteva nota tecnica circa il carico idraulico ed inquinante da immettere al depuratore consortile ASI di Morra De Sanctis, evidenziando le modalità di gestione delle acque di prima pioggia convogliate al proprio depuratore comunale e successivamente scaricate, nell'arco delle 72 ore dalla conclusione dell'evento di pioggia, al depuratore consortile ASI;
- in data 02/02/2015 con nota prot. n.266, il Consorzio ASI di Avellino richiedeva al gestore C.G.S. scarl unipersonale in liquidazione, di esprimere parere tecnico relativo all'istanza prodotta dal Comune di Morra De Sanctis;
- in data 07/07/2015, il gestore C.G.S. scarl unipersonale in liquidazione, indicava un periodo di prova di circa 1 mese per valutare i dati indicati dal Comune nella nota del 30/01/2015.

Tutto ciò premesso, in assenza di ulteriori atti documentali tra il Comune, il gestore ed il Consorzio ASI, alla luce dei quantitativi immessi allo stato attuale dall'agglomerato urbano del Comune di Morra De Sanctis all'impianto di depurazione consortile, si esprime nulla osta idraulico alla portata di 120mc/d richiesta dall'Ente e parere favorevole allo scarico reflui urbani subordinandolo al rispetto delle seguenti prescrizioni:

1. La portata massima conferibile sarà pari 150mc/d.
2. Lo scarico convogliato al depuratore consortile ASI, dovrà rispettare i limiti allo scarico in fognatura ai sensi della tabella 3, all.V del D.lgs. 152/06, eventuali deroghe potranno essere concesse a seguito di valutazione da parte del gestore.
3. La presenza di apposito misuratore di portata per la quantificazione dei carichi idraulici sopramenzionati e di relativo conta-ore.
4. La gestione delle prime acque di pioggia per mezzo dell'impianto di depurazione comunale preesistente, come descritto nella nota prot. n.466 del 30/01/2015 del Comune di Morra De Sanctis.

5. Un sistema di deviazione della portata idraulica eccedente il quantitativo massimo convogliabile in tempo di pioggia, secondo quanto descritto nella nota prot. n.466 del 30/01/2015,

Il presente parere non costituisce e non sostituisce l'autorizzazione allo scarico, avendo esso unicamente valenza di parere endoprocedimentale necessario per consentire a codesto Consorzio il rilascio del provvedimento autorizzativo.

Cordiali saluti.

Il Direttore tecnico
Ing. Ivano Spiniello

